

LO SPORT				l'Unità 13			
lunedì 27 marzo 2006							
le partite				Sabato			
Parma		1	Juventus	1	Milan		3
Inter		0	Roma	1	Fiorentina		1
Parma: Bucci, Ferronetti, Cannavaro, Couto, Bonera, Grella, Simplicio, Pisanu (12°st Dessena), Marchionni, Bresciano, Corradi (45° st Contini)		Juventus: Buffon, Zambrotta, Thuram, Cannavaro, Chiellini (43° st Mutu), Camoranesi, Emerson, Vieira, Nedved, Del Piero (15° pt Trezeguet, (1° st Balzaretti), Ibrahimovic		Milan: Dida, Costacurta (30° st Maldini), Nesta, Kaladze, Serginho, Gattuso, Pirlo, Seedorf, Kakà, Schevchenko (38° st Rui Costa), Inzaghi		Fiorentina: Lobont, Pancaro, Ujfalusi, Kroldrup, Pasqual, Fiore, Brocchi, Montolivo, Jorgensen, Jimenez (19° st Bojinov), Toni (32° st Pazzini)	
Inter: Toldo, Zanetti J., Samuel, Materazzi, Wome (31° st Martins), Stankovic, Veron, Cambiasso, Cesar, Adriano (27° st Cruz), Recoba		Roma: Doni, Panucci, Kouffour (12° st Okaka), Mexes, Bovo, Alvarez (22° pt Rosi), Perrotta, Dacourt (33° st Kharja), Aquilani, Mancini, Taddei		Arbitro: Paparesta		Reti: nel pt, 13° Toni, 20° Shevchenko; nel st, 3° Kakà, 15° Gattuso	
Arbitro: Tagliavento		Arbitro: Trefoloni		Note: angoli: 9-2 per il Milan Recupero: 2' e 2' Ammoniti: Serginho, Nesta e Brocchi			
Reti: nel pt 39° Simplicio		Reti: 35° pt Emerson, 40° st Kharja					
Note: angoli: 15-2 per l'Inter. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Bonera, Materazzi, Samuel, Zanetti, Corradi, Pisanu, Stankovic e Ferronetti		Note: angoli: 6-2 per la Roma Recupero: 2' e 3' Ammoniti: Bovo, Nedved, Kouffour e Aquilani					
				Ieri pomeriggio			
Empoli		2	Siena	1	Livorno		1
Lecce		2					
Empoli: Balli, Raggi (27° st Ascoli), Coda, Pratali, Lucchini, Almiron (15° st Ficini), Moro, Buscè, Vannucchi, Tavano, Riganò (45° st Pozzi)		Siena: Fortin, Negro, Colonnese, Portanova, Gastaldello (1° st Falsini), Foglio (17° st Volpato), D'Aversa, Vergassola, Locatelli, Bogdani, Chiesa (33° st Alberto)		Livorno: Amelia, Grandoni, Argilli (11° st Balleri), Galante, Pfertzel (1° st Cesar Prates), Morrone, Passoni, Ruotolo (11° st Colucci), Coco, Palladino, Lucarelli		Lecce: Scignano, Cassetti, Diamoutene, Stovini, Rullo, Giacomazzi, Ledesma, Del Vecchio, Babù (21° st Pecorari), Vucinic, Pinardi	
Arbitro: Morganti		Arbitro: Pantana		Arbitro: Morganti		Arbitro: Pantana	
Reti: nel pt 39° Tavano, nel st 6° Buscè, 42° Lucarelli su rigore		Reti: nel pt 4° pt Giacomazzi; nel st 26° Vucinic, 39° Bogdani		Reti: nel pt 39° Tavano, nel st 6° Buscè, 42° Lucarelli su rigore		Reti: nel pt 4° pt Giacomazzi; nel st 26° Vucinic, 39° Bogdani	
Note: angoli: 4-0 per il Livorno. Ammoniti: Riganò, Ruotolo e Passoni. Recupero: 0' e 5'		Note: espulso: 32° st Colonnese. Ammoniti: Stovini, Diamoutene, Cassetti, Portanova, Del Vecchio, Falsini e Vucinic		Note: angoli: 4-0 per il Livorno. Ammoniti: Riganò, Ruotolo e Passoni. Recupero: 0' e 5'		Note: espulso: 32° st Colonnese. Ammoniti: Stovini, Diamoutene, Cassetti, Portanova, Del Vecchio, Falsini e Vucinic	

Oddo si scatena, Sampdoria sempre più giù

La Lazio s’impone con la doppietta del difensore. Falcone in ospedale per un infortunio alla testa

■ di Franco Patrizi

UNA DOPPIETTA DI ODDO regala alla Lazio un’importante vittoria casalinga in chiave Coppa Uefa, e infligge alla Sampdoria la sesta sconfitta consecutiva. Stadio Olimpico che ha ospitato un altro match nel match, con la presenza in tribuna di Giorgione

Chinaglia a pochi metri da Claudio Lotito. «È stata una grande emozione e una bella vittoria - ha detto Long John -. Per come mi ha ricevuto lo stadio mi veniva quasi da piangere. Sono davvero felice per l'accoglienza dei tifosi, non pensavo di emozionarmi in questo modo». “Accoglienza” che ha spinto, parte della Curva Nord, a inscenare l’ennesima contestazione della stagione nei confronti del presidente biancoceleste che ha fatto di tutto, sia per non sentire i cori, sia per non vedere gli ospiti (ingombranti). E la Lazio, beghe societarie a parte, in avvio fatica a interpretare nel modo migliore le indicazioni di Delio Rossi, per poi prendere le misure ai blucerchiati (incapaci a opporsi). E meglio di così, per i biancocelesti, non poteva andare, perché il 2-0, spalanca le porte dell'Europa. Complice anche lo stop di Livorno e il pari del Chievo a Ascoli, la Lazio sfrutta la partita per portarsi al sesto posto insieme alla formazione veneta. Una posizione di classifica che

Sesta sconfitta consecutiva per i blucerchiati È record negativo Novellino traballa

permette ai capitolini di affrontare le restanti partite, con una maggiore tranquillità. Per la Sampdoria, adesso, l’Uefa diventa un sogno quasi impossibile. Ma per mettere in difficoltà i padroni di casa, i blucerchiati. hanno fatto davvero poco. L’impressione in avvio è stata che le due squadre non volessero rischiare: fatto sta che tutto il primo tempo ha fatto pensare che la prima regola fosse una. Guai farsi male. E così è, certo a scapito del gioco e dello spettacolo. Che non arriva, nemmeno a sprazzi, perché la Lazio con Di Canio e Rocchi davanti di offensivo fa poco. Sicuramente qualcosa in più dei liguri, a secco di vittorie da troppo per non provare a fare qualcosa di meglio: nessuno osa, pochi spunti, portieri pressoché a riposo. Un tiro di Rocchi al 2° sembrava proiettare la squadra di Delio Rosi verso una partita più agguerrita. Unico brivido allo scadere, con Belleri, che di testa raccoglie bene un cross di Oddo, ma soprattutto per lo scontro di gioco che lascia a terra Falcone. Qualche attimo di paura, poi il blucerchiato esce con una ferita alla testa e il collo immobilizzato da un collarino. La Lazio però ci crede di più e il gol doveva arrivare: l’appuntamento è rispettato, al 25° del secondo tempo, con una punizione toccata da Liverani che Oddo scaraventa in gol da oltre trenta metri (complice una deviazione di Palombo). La Samp, già poco tonica, incassa il colpo: nessuna reazione, fino al ko finale. Lo decide Rosetti, o meglio la mano in area di Castellini. Sul dischetto va Oddo: al difensore l’onore della doppietta che fa sentire il profumo d’Europa.



Massimo Oddo festeggiato dai compagni dopo il secondo gol Foto di Alessandra Tarantino/Ap

Il Lecce torna a graffiare contro il Siena

Giallorossi in gol con Giacomazzi e Vucinic. Per i bianconeri Bogdani

■ di Edoardo Gabrieli

CON SEI PUNTI in due partite il Siena si conferma portafortuna per il Lecce, che dopo il 3-0 dell'andata fa il bis con una vittoria perfino più netta del 2-1 finale e tiene ancora accesa la flebile speranza di una difficile rimonta per la salvezza. I padroni di casa pagano le tante assenze che costringono De Canio a varare un centrocampo d'emergenza e le troppe occasioni da rete fallite, ma il Lecce ci mette molto del suo disputando una partita senza sbavature e ritrovando smalto e intensità. Vittoria meritata, come certificano gli applausi scroscianti dei tifosi senesi dopo la rete del 2-0 di Vucinic, che fanno il paio con i fischi rivolti ai propri giocatori. E passano in secondo piano anche le nuove proteste nei confronti dell'arbitraggio, dopo i settemila fazzoletti bianchi sven-

tolati all'inizio per ricordare la direzione di gara di Palanca a Verona domenica scorsa: sotto accusa finisce una spinta in area, apparsa piuttosto evidente, di Stovini a Chiesa al 46° del primo tempo. Ma in realtà c'era stata una trattenuta netta anche di Portanova su Vucinic al 27°. Un errore per parte più il giallo finale, quando il Lecce si ferma convinto, come tutto lo stadio, di dover battere una punizione a suo favore, mentre Pantana, secondo quanto riferito più tardi da chi era in campo, aveva sanzionato un precedente intervento di Del Vecchio su Alberto: D'Aversa è l'unico a capirlo, rimette rapidamente in gioco e Locatelli innesca Bogdani per l'effimero 1-2, tra le accese proteste dei leccesi. È un sussulto, a sei minuti dal termine, che però non cambia il corso della partita segnata già dall'inizio, con un Lecce quasi disperato che gioca sul velluto e torna parente stretto della squadra zemaniana di un anno fa (10/11 sono reduci di quell'esperienza): gioco in velocità, tagli, rad-

doppi sulle fasce, inserimenti pericolosi dei centrocampisti. Il Siena è sorpreso e in avvio non vede palla. Al Lecce bastano quattro minuti per creare tre situazioni pericolose e quindi trovare la rete del vantaggio con Giacomazzi servito dalla fascia destra da Babù. Per i bianconeri è una mazzata che dura a lungo, se è vero che bisognerà attendere il 29° con Chiesa, e sul finire del tempo con Bogdani. Nella ripresa De Canio si gioca la carta della disperazione sotto forma di tre punte e mezzo, inserendo anche Volpato al posto di Foglio. Il Lecce replica con il 4-4-2 (dentro Pecorari per Babù), ma soprattutto approfittando delle praterie che si spalancano in attacco. In una di queste si infila al 26° Vucinic, per insaccare dal limite dell'area piccola il servizio col contagiri di Pinardi. Il resto è uno sterile assalto del Siena, con un'occasione sprecata da Volpato al 29°, reso ancora più difficile dall'espulsione di Colonnese per doppia ammonizione.

In breve

Ciclismo
● **Basso vince in Francia**
Ivan Basso ha vinto il Criterium Internazionale. La terza e ultima tappa a cronometro di 8,3 km è stata vinta dallo spagnolo Alberto Martinez. Nell'ultima frazione il varesino della Csc, dopo la vittoria nella tappa del mattino, si è piazzato secondo a meno di 2" Martinez.

Fondo
● **Valbusa campionessa**
La Forestate Sabina Valbusa e il finanziere Freddy Schwienbacher sono i nuovi campioni italiani della gara sprint di fondo, che si è svolta al Passo Cereda, in Primiero.

Sci
● **Fischnaller in trionfo**
L'azzurro Roland Fischnaller e la ceca Sarka Zahrobska sono i vincitori di Gardenissima, gigante parallelo sui 6 km.

Pattinaggio
● **Kostner dodicesima**
Stagione da dimenticare per Carolina Kostner: l'azzurra, dopo la delusione con il 9° posto a Torino 2006, chiude l'avventura ai mondiali di pattinaggio artistico di Calgary solo 12/a. È un ricordo lontano il bronzo mondiale vinto un anno fa, che l'aveva proiettata tra le regine dei pattini.

Pontedera
● **Presidente pomorast**
È una pornstar polacca di nome Karolcia il nuovo copresidente del Pontedera Calcio (serie D). Affiancherà nella presidenza Maurizio Mian, ex presidente del Pisa calcio e proprietario della Gunther Co. la società nata per tutelare i beni del cane - ereditiere Gunther. Mian ha annunciato di aver già concordato l'acquisizione della squadra che milita nel girone E della Promozione.

schedine e quote				tutta la Serie A													
totocalcio	n.23 del 26/03/2006	totogol	n.23 del 26/03/2006	totip	n.12 del 26/03/2006	RISULTATI	MARCATORI	LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE				RETI			
	G		V		N					P	FATTE	SUBITE					
quote totocalcio	Ascoli - Chievo	X	Ascoli - Chievo	4	I corsa X	Ascoli - Chievo	2-2	24 retti:	Toni (Fiorentina, 2 rig.).	78	31	24	6	1	61	20	
	Cagliari - Reggina	2	Cagliari - Reggina	2	I corsa 2	Cagliari - Reggina	0-2	20 retti:	Trezeguet (Juventus).	70	31	22	4	5	70	25	
	Empoli - Livorno	1	Empoli - Livorno	3	II corsa X	Empoli - Livorno	2-1	19 retti:	Shevchenko (Milan, 4 rig.).	65	31	20	5	6	56	24	
	Lazio - Sampdoria	1	Lazio - Sampdoria	2	II corsa 1	Juventus - Roma	1-1	16 retti:	Gilardino (Milan, 1 rig.), Tavano (Empoli, 4 rig.).	60	31	18	6	7	52	34	
	Messina - Udinese	X	Messina - Udinese	2	III corsa 2	Lazio - Sampdoria	2-0	15 retti:	Totti (Roma, 4 rig.), Lucarelli C. (Livorno, 2 rig.), Suazo (Cagliari, 1 rig.).	59	31	17	8	6	57	31	
	Palermo - Treviso	1	Palermo - Treviso	1	III corsa X	Messina - Udinese	1-1	13 retti:	Adriano (Inter, 1 rig.).	45	31	11	12	8	44	37	
	Siena - Lecce	2	Siena - Lecce	3	IV corsa 1	Milan - Fiorentina	3-1	12 retti:	Di Napoli (Messina, 3 rig.).	45	31	11	12	8	41	39	
	Genoa - San Marino	1	Genoa - San Marino	4	IV corsa 2	Palermo - Treviso	1-0	11 retti:	Rocchi (Lazio).	44	31	11	11	9	32	34	
	Pistoiese - Perugia	1	Pistoiese - Perugia	1	V corsa X	Parma - Inter	1-0	10 retti:	Chiesa (Siena, 3 rig.), Inzaghi F. (Milan), Del Piero (Juventus, 2 rig.), Cruz (Inter, 1 rig.), Pellissier (Chievo).	43	31	11	10	10	41	42	
	Cittadella - Sanb.	1	Cittadella - Sanb.	2	V corsa 1	Siena - Lecce	1-2	9 retti:	Bogdani (Siena), Bonazzoli (Sampdoria), Simplicio (Parma, 3 rig.), Kakà (Milan).	38	31	10	8	13	36	49	
	Foggia - Gela	X	Foggia - Gela	2	VI corsa 2	PROSSIMO TURNO 13° di ritorno Domenica 02/04/06 Ore 15,00		8 retti:	Mancini A. (Roma, 1 rig.), Cozza (Reggina, 1 rig.), Carracciolo (Palermo), Vucinic (Lecce, 2 rig.), Amauri (Chievo, 1 rig.).	37	31	10	7	14	42	42	
	Frosinone - Lucchese	1	Frosinone - Lucchese	1	VI corsa 1			37	31	8	13	10	34	39			
	Martina - Lanciano	1	Martina - Lanciano	2	corsa + 15 - 11			35	31	9	8	14	36	49			
	Salernitana - Giulianova	1	Salernitana - Giulianova	1				34	31	9	7	15	31	49			
	Montepremi 2.118.029,05	quote totogol	Montepremi 3.669.109,87	quote totip	Montepremi 232.047,78	Chievo - Livorno	(0-0)				32	31	9	5	17	34	52
	Montepremi "9°" 650.841,62		Nessun 14		Nessun 14	Fiorentina - Roma	(1-1)				31	22	4	5	70	25	
	Ai 14 45.847,00		Ai 13 95.402,00		Ai 12 12.622,73	Inter - Messina	Sab. ore 20,30 (2-1)				31	20	5	6	56	24	
	Ai 13 1.273,00		Ai 12 11.566,00		Agli 11 647,32	Lazio - Empoli	(3-2)				31	18	6	7	52	34	
	Ai 12 86,00		Agli 11 1.143,00		Ai 10 65,57	Lecce - Milan	Sab. ore 18,00 (1-2)				31	17	8	6	57	31	
	Ai 9 4.069,00					Palermo - Ascoli	(1-1)				31	16	7	8	57	31	
						Reggina - Siena	(0-0)				31	14	7	10	34	45	
						Sampdoria - Cagliari	(0-2)				31	13	8	16	29	49	
						Treviso - Juventus	Sab. ore 18,00 (1-3)				31	5	13	13	29	43	
					Udinese - Parma	(2-1)	31				5	6	20	23	49		
							31				2	9	20	17	45		